



Il dopo di noi: quali prospettive e quali opportunità a favore delle persone nel bisogno?

- “L’Istituto Giuridico dell’Amministrazione di Sostegno”
- Seminario di studio “Casa Lendinara 19 maggio 2017”



Legge 6/2004 Amministratore di Sostegno

- Istituto innovativo di protezione con funzione di **“tutelare ... le persone prive in tutto o in parte di autonomia”**
- L'AdS è una figura istituita per quelle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Le misure di protezione giuridica c.c

Interdizione -Inabilitazione



Amministrazione di sostegno



francesca succu presidente ass.
Amministrazione di Sostegno

Finalità della legge n.6/04

- Tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana,
- **mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente in grado di andare incontro alle loro esigenze, aiutandole ad affrontare problemi concreti**

Possibili beneficiari



francesca succu presidente ass.
Amministratore di Sostegno

Beneficiari della Legge 112/16



le persone con disabilità dovrebbero avere l'opportunità di essere coinvolte attivamente nei processi decisionali, inclusi quelli che li riguardano direttamente;

“la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri”

Convenzione Onu L.18/09

l'amministratore di sostegno

- E' la persona nominata con decreto dal Giudice Tutelare al fine di assistere, sostenere, rappresentare chi, per effetto di una menomazione fisica o psichica, si trovi nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere in tutto o in parte al compimento delle funzioni della vita quotidiana.

il ricorso per la nomina di ADS

Deve essere presentato **Al Giudice Tutelare del luogo dove la persona interessato è residente o domiciliata**. Il G.T. provvede, alla nomina dell'AdS con **decreto motivato immediatamente esecutivo**. Il provvedimento di nomina deve contenere, ai sensi dell'art. 405 c.c.,

- *"1) le generalità della persona beneficiaria e dell'amministratore di sostegno;*
- *2) la durata dell'incarico, che può essere anche a tempo indeterminato;*
- *3) l'oggetto dell'incarico e degli atti che l'amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario;*
- *4) gli atti che il beneficiario può compiere solo con l'assistenza dell'AdS*
- *5) i limiti, anche periodici, delle spese che l'amministratore di sostegno può sostenere con utilizzo delle somme di cui il beneficiario ha o può avere la disponibilità;*
- *6) la periodicità con cui l'amministratore di sostegno deve riferire al G.T l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del la persona beneficiaria.*

Tra i soggetti legittimati a presentare ricorso di nomina di AdS

- I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona, se sono a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso o a fornirne comunque notizia al pubblico ministero.

la scelta dell' Amministratore di Sostegno

- *avviene con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona beneficiaria*
- L'AdS può essere designato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o [scrittura privata](#) autenticata.
- In mancanza, ovvero in presenza di gravi motivi, il giudice tutelare può designare con decreto motivato un [amministratore di sostegno](#) diverso.
- Nella scelta, il Giudice Tutelare preferisce, ove possibile, il coniuge che non sia separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, il parente entro il quarto grado ovvero il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o [scrittura privata](#) autenticata .

Doveri dell'AdS

- **L'Amministratore di Sostegno deve:**
 - a) tener conto dei bisogni e delle aspirazioni della persona beneficiaria;
 - b) informare tempestivamente il beneficiario circa gli atti da compiere;
 - c) informare il G.T. in caso di dissenso con il beneficiario ;
 - d) è tenuto, altresì, a continuare nello svolgimento dei suoi compiti per almeno dieci anni ad eccezione dei casi in cui tale incarico è rivestito dal coniuge, dal convivente, dagli ascendenti o dai discendenti.
- **L'amministratore di sostegno, una volta nominato, presta giuramento di svolgere il proprio incarico con fedeltà e diligenza.**

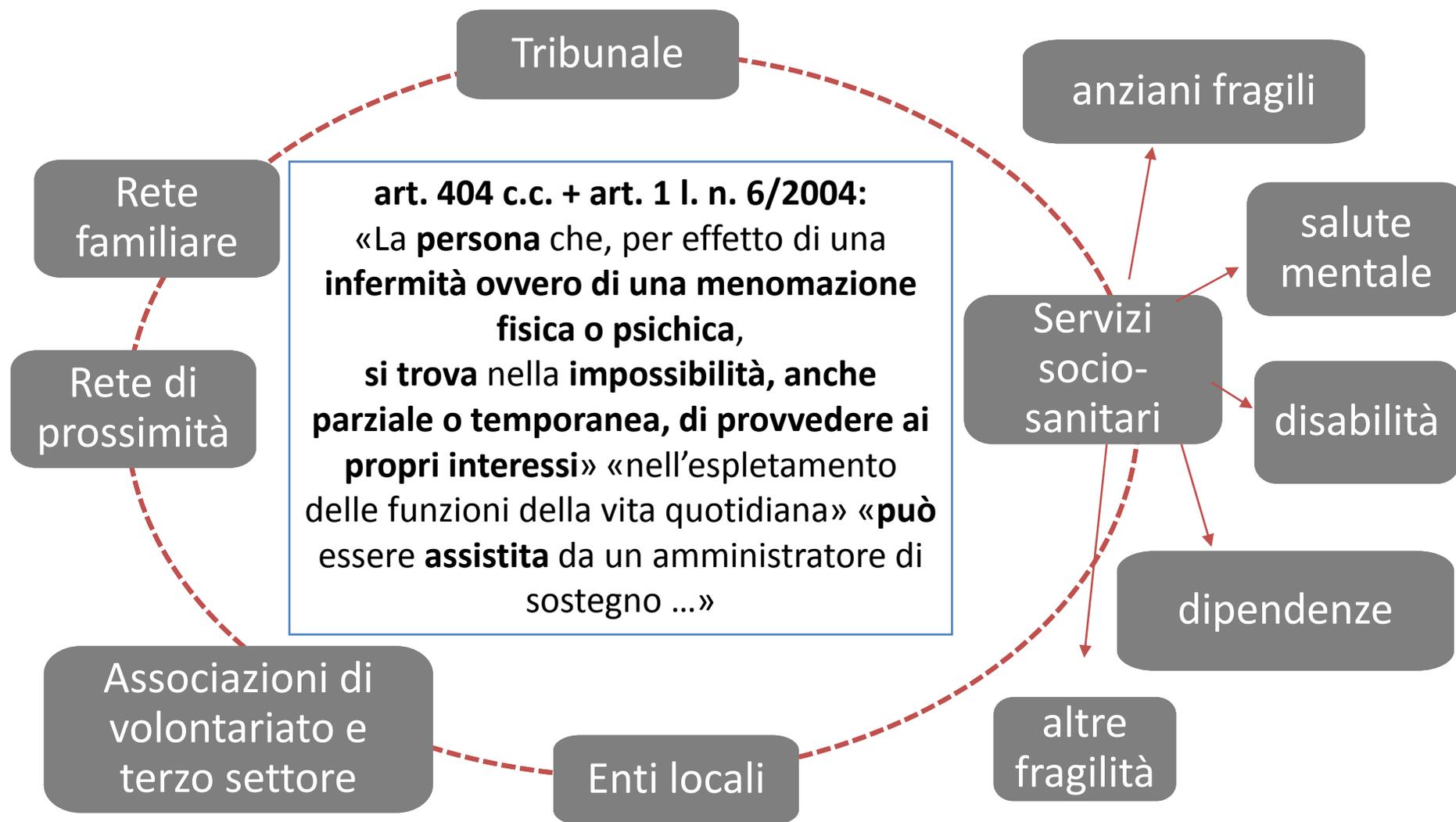
compiti, poteri e responsabilità dell'AdS

- Sono indicati in modo esplicito nel decreto di nomina del G.T.
- **Il Beneficiario conserva la capacità di agire per**
- tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno (art. 409 c.c.)

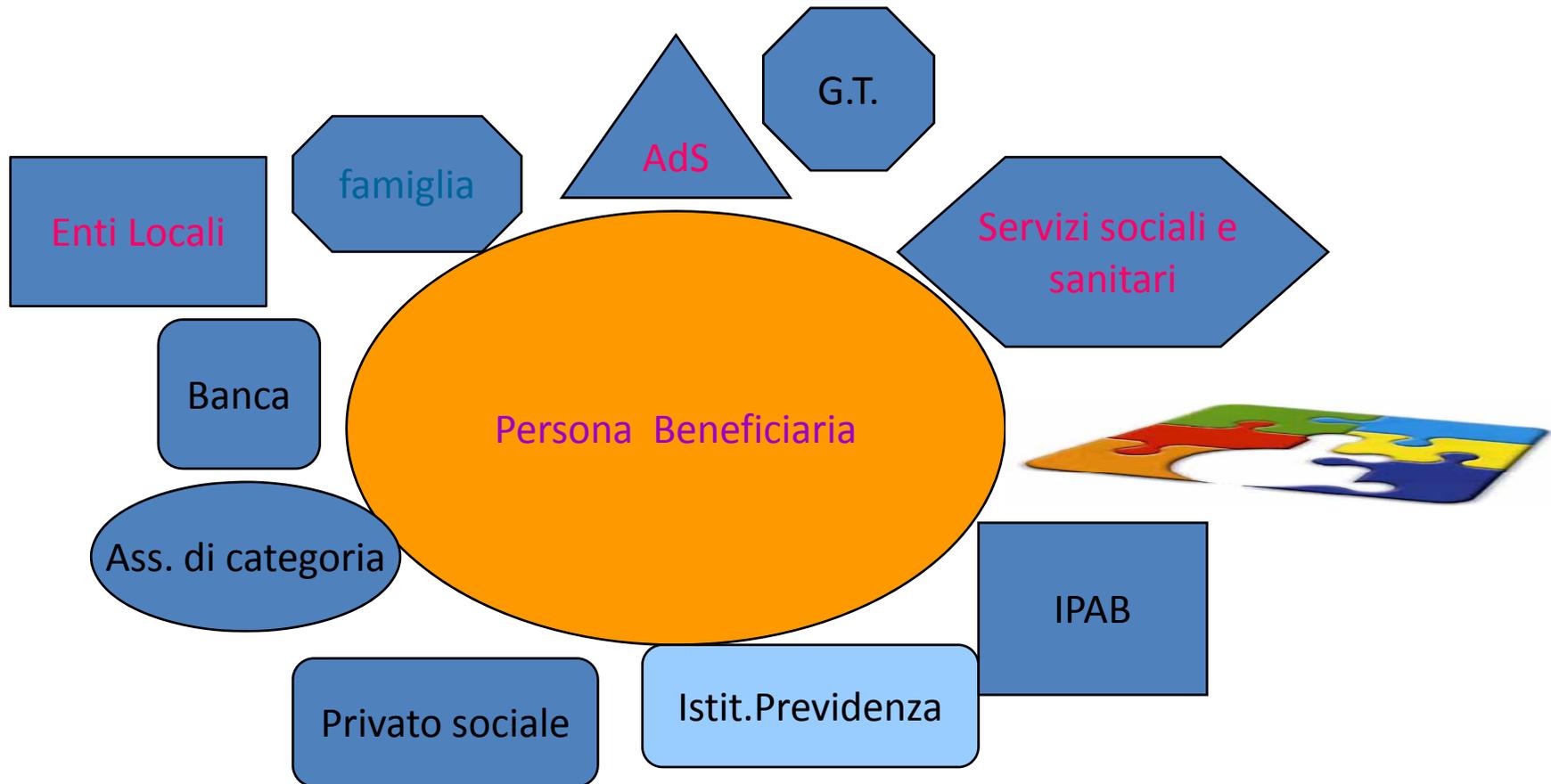
Poteri di cura dell'AdS

- Su esplicita autorizzazione del G.T. nella modalità di assistenza o di rappresentanza della persona beneficiaria e sempre nel massimo rispetto della sua autodeterminazione ,dignità e diritti.Art. 32 costituzione .Conv. Oviedo.....
- Esempio di decreto"figlia di persona malata di Alzheimer
- autorizzata ad esprimere il consenso a una cura sperimentale per la patologia di cui è affetta la madre.

Decreto di AdS e «**progetto di sostegno**» della persona che risponda ai suoi effettivi «bisogni»/ «interessi»,
valorizzando le potenzialità della persona e le risorse di contesto



Rete



Consiglio Regionale del Veneto

- 113° Seduta del 5 aprile 2017
Consiglieri: n. 51: componenti; n. 44 presenti; n. 44 votanti

L.R. AdS: approvata all'unanimità



I. reg. Veneto, n. 10/2017
- Finalità (art. 1)



«norme per la promozione e la valorizzazione dell'istituto dell'AdS, quale strumento di aiuto e di tutela dei soggetti **legittimati ad avvalersene** promuovendo percorsi di conoscenza, sensibilizzazione e divulgazione dell'istituto dell'AdS, anche a partire dalle migliori prassi»

Organo promotore:
GIUNTA REGIONALE

I. reg. Veneto, n. 10/2017

- Interventi (art. 2)



- Promozione, sostegno e diffusione della «cultura di promozione e tutela dei diritti umani», attivando percorsi di:
 - conoscenza,
 - sensibilizzazione,
 - divulgazione dell' AdS
 - formazione e aggiornamento degli AdS
- Individuazione di adeguati servizi ed iniziative a supporto dell'AdS
 - nell'ambito della programmazione regionale
 - del sistema integrato degli interventi socio-sanitario, in un quadro di azioni territoriali omogenee (piani di Zona ex art. 19 l.328/2000)
- Promozione e sostegno del lavoro di rete in raccordo con Enti, Autorità, Giudici Tutelari, soggetti pubblici e privati

I. reg. Veneto, n. 10/2017
- Servizio di supporto all'AdS
(art. 3)



- Istituzione del servizio c/o le AULSS o c/o i Comuni in convenzione con compiti di:
 - diffusione e promozione di materiale informativo ed organizzazione di incontri pubblici e corsi di formazione e aggiornamento
 - orientamento e accompagnamento AdS: supporto tecnico; mutuo aiuto partecipato tra ads, beneficiari e familiari;
 - osservatorio sui bisogni;
 - studi e ricerche;
 - formazione e conservazione dell'elenco (requisiti?) degli AdS;
 - buone prassi nell'organizzazione del sostegno delle persone fragili

I. reg. Veneto, n. 10/2017
- Sportello di promozione dell'AdS
(art. 4)



- Realizzazione di sportelli di promozione dell'AdS c/o i Comuni, le AULSS e gli Enti Pubblici (*Tribunali?*) definizione appositi protocolli (*non accordi di programma?*)
- Al fine di evitare spostamenti presso il tribunale, promuove sistemi di ascolto personale del beneficiario, gravato da significative difficoltà di locomozione o psichica, anche da remoto attraverso sistemi di video conferenza



I. reg. Veneto, n. 10/2017
- Funzioni di coordinamento e
monitoraggio (art. 5)



- Tavolo permanente per lo studio, la ricerca, il coordinamento nell'applicazione dell'AdS;
- **Monitoraggio mediante apposito sistema informativo, avvalendosi dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (L.R. n. 23/2012, PSSR 2012-2016)**
- Collaborazione Stato-Regioni per l'individuazione, l'attuazione e l'aggiornamento di "comuni" percorsi integrati di sostegno



francesca succu presidente ass.
Amministrazione di Sostegno



Grazie .

Invito al Convegno *“Amministrazione di
Sostegno e cura della persona: Luci e Ombre”*
Padova 16.6.2017 Università
e Ass. Amministrazione di Sostegno